

Sei un capo, Danno!
Che fai a capodanno?
Chiedimi che faccio a capodanno

A capodanno io lavoro, faccia di merda
Per togliermi la fame qualche sfizio e un poco d'erba
Tu che invece c'hai trentanni, e millanti la fatica
Vorrei vederti morto, o poco prima, respirante a fatica
Tu che sei diplomato, forse da qualche ora
E che ora, mi gridi goditi la scuola
Forse non hai capito che a quest'ora
Mi sono formato fuori
Va' a vedere un sedicenne che lavora
Per 400 euro al mese, per permettersi bollette e spese
Grazie a Dio ho la casa, ma poi il male Lui permette
Ti tiene giù alle strette, finchè non trovi un modo o via
E cristo, che merda d'uomo ci ha fottuto i soldi
Trovarsi a 14 anni finto amato da parenti stronzi
Chiedono lavori, sputano in faccia e chi s'è visto s'è visto
Ma non mi scordo la tua faccia
Sto solo aspettando il momento giusto
Per toglierti il denaro e la famiglia con gusto
Farti un taglio per ogni volta che mio padre ha preso
Carità alla Caritas
Per ogni sbuffo e incazzatura che m'hai fatto fare
Ti farò del male!
Ti farò più male!
Che tutti i soldi del mondo non potranno ripagare
Ricorda ste parole, brutto figlio di puttana
Tutto il male torna indietro, il mio è fuso su una lama
Ti farò bere il tuo sangue fino a che ti infetterà
Ti farò crepare solo e più nessuno ci sarà
E chiederai perdono, non ci sarà più Dio
Neanche un tuo parente al funerale senza Addio!
Morirai da solo, Con gli occhi ancora aperti
La lingua in mezzo ai denti
I tagli sulla faccia
Noi tutti sorridenti
Un figlio di puttana se n'è andato via dal mondo
Per ogni volta ancora un sogno
Per ogni festa con l'amaro sulla bocca
Griderò, ballerò tutto sulla tua tomba